



**REGIONE  
LAZIO**

**STELLA**  
Sistema TELEmatico  
Acquisti Regione Lazio

**“MSA04 - APPROFONDIMENTO TEMATICO GARE  
TELEMATICHE:  
FORMULE TECNICHE”**

Versione	Data di Emissione	Atto di approvazione
Versione V1.0	Luglio 2019	D.D n. G10915 dell'08/08/2019
Versione V1.1	Settembre 2021	D.D n. 6 del 06/09/2021



*Approfondimento tematico gare telematiche:  
Approfondimento Formule Tecniche*



## 1. INDICE

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. DETTAGLIO DELLE FASI.....</b>	<b>6</b>
2.1 Riparametrazione .....	6
2.2 Modalità di Attribuzione del Punteggio a Giudizio.....	7
2.3 Modalità di Attribuzione del Punteggio a Coefficiente .....	8
Criteri soggettivi .....	9
Formule da utilizzare per criteri oggettivi .....	9
<b>3. PUNTEGGIO COMPLESSIVO .....</b>	<b>13</b>

## 2. INTRODUZIONE

Durante la predisposizione di una procedura di gara aggiudicata attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA) fornisce un insieme di metodologie di giudizio e di formule per la valutazione degli elementi tecnici.

Si ricorda in questa sede che il Sistema supporta il calcolo del punteggio tecnico basato sul metodo detto "metodo aggregativo compensatore" in cui la formula completa risulta essere:

$$Ca = \sum_1^n Wi \times Vai$$

**dove:**

**Ca:** punteggio del concorrente (a);

**n** = numero totale dei criteri di valutazione;

**Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio (i-esimo);

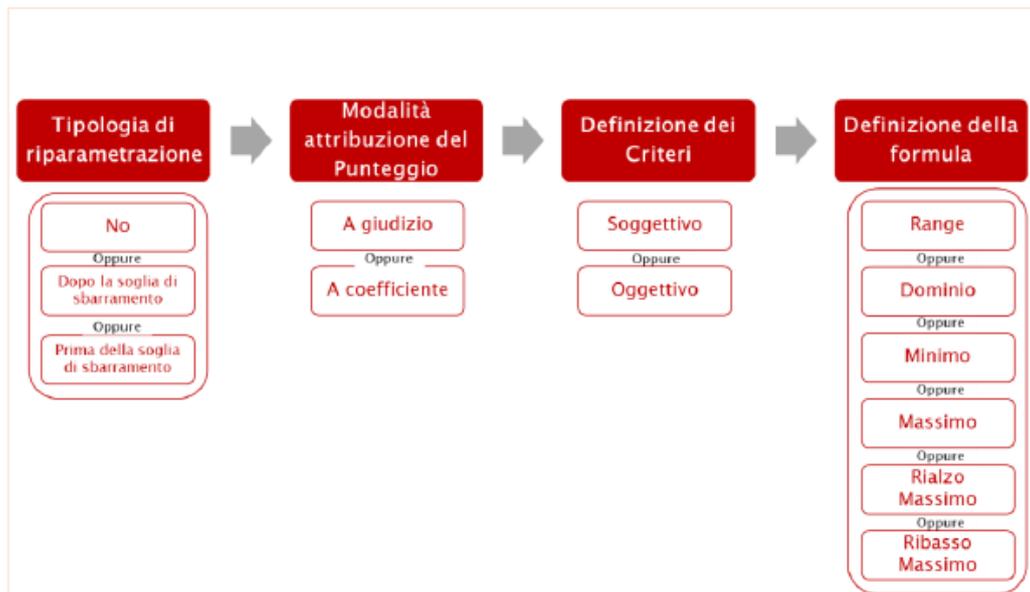
**Vai** = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Per l'impostazione del punteggio tecnico la Stazione Appaltante dovrà quindi definire i criteri di valutazione, associare a ciascun criterio il punteggio massimo ( $W_i$ ) e definire le modalità di attribuzione del coefficiente variabile fra 0 e 1 ( $V_{ai}$ ).

L'offerta tecnica può essere composta da:

- elementi di natura quantitativa (ad esempio, tempi di consegna, durata della garanzia, presenza di certificazioni di prodotto, ecc.), per cui la piattaforma, sulla base delle formule impostate dalla stazione appaltante e dei valori inseriti dai concorrenti, è in grado di calcolare il coefficiente;
- elementi di natura qualitativa, sui quali la commissione di gara deve esprimere il proprio giudizio, secondo i criteri prestabiliti nel bando di gara, e attribuire un coefficiente.

Di seguito si riportano, in maniera schematica, le fasi per la predisposizione della valutazione tecnica con le relative possibili scelte ammissibili:



### 3. DETTAGLIO DELLE FASI

#### 2.1 RIPARAMETRAZIONE

La prima fase riguarda la “riparametrazione del Punteggio Tecnico”:



In particolare, dal menu a tendina, possono essere selezionate:

- “**No**”: non viene eseguito la riparametrazione del Punteggio tecnico.
- “**Dopo la soglia di sbarramento**”: oppure “**Prima della soglia di sbarramento**”: la riparametrazione può essere eseguita precedentemente o successivamente la soglia di sbarramento. In entrambi i casi sarà necessario indicare anche il Criterio di riparametrazione:
  - “**Riparametrazione Punteggio tecnico totale**”: il sistema riparametra solo il punteggio tecnico totale ottenuto dalle diverse offerte. Se almeno un’offerta ha ottenuto il massimo punteggio tecnico, la riparametrazione non avrà alcun effetto;
  - “**Riparametrazione Criteri**”: ovvero vengono riparametrati esclusivamente i criteri e non il totale. La riparametrazione viene eseguita sul singolo criterio di ogni offerta pervenuta. Se per quel criterio è stato ottenuto il massimo punteggio almeno da un offerente, la riparametrazione per quel criterio, non avrà alcun effetto;
  - “**Riparametrazione Criteri e Totale**”: ovvero vengono riparametrati sia i criteri che i totali.

## 2.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO A GIUDIZIO

Nella seconda fase vengono scelte le “Modalità Attribuzione Punteggio”. Il Sistema propone due tipologie di scelta: a giudizio o a coefficiente. Di seguito il dettaglio di entrambe:

- A “giudizio”: questa modalità deve essere scelta solo se si verificano tutte le seguenti condizioni:
  - a. nella procedura di gara sono presenti **tutti criteri soggettivi** (attribuibili manualmente dalla Commissione giudicatrice);
  - b. **non viene utilizzato il confronto a coppie** per la valutazione delle offerte;
  - c. la scala che si intende utilizzare per i giudizi è quella proposta dalla piattaforma (e riportata nel seguito);
  - d. le modalità di attribuzione del punteggio sono **legate a un giudizio unico**, espresso dalla commissione nel suo complesso e non alla media dei giudizi attribuiti dai singoli commissari.

Nella seguente figura viene evidenziata la sequenza di scelte da operare per attivare tale modalità:



Per questa tipologia il Sistema metterà a disposizione (in fase della valutazione delle offerte) dei valori prestabiliti per l’assegnazione del punteggio tecnico. Più precisamente verranno utilizzati i seguenti giudizi:

- 0 corrisponde ad una valutazione insufficiente;
- 0,25 corrisponde ad una valutazione sufficiente;
- 0,5 corrisponde ad una valutazione discreto;
- 0,75 corrisponde ad una valutazione buono;

- 1 corrisponde ad una valutazione ottimo.

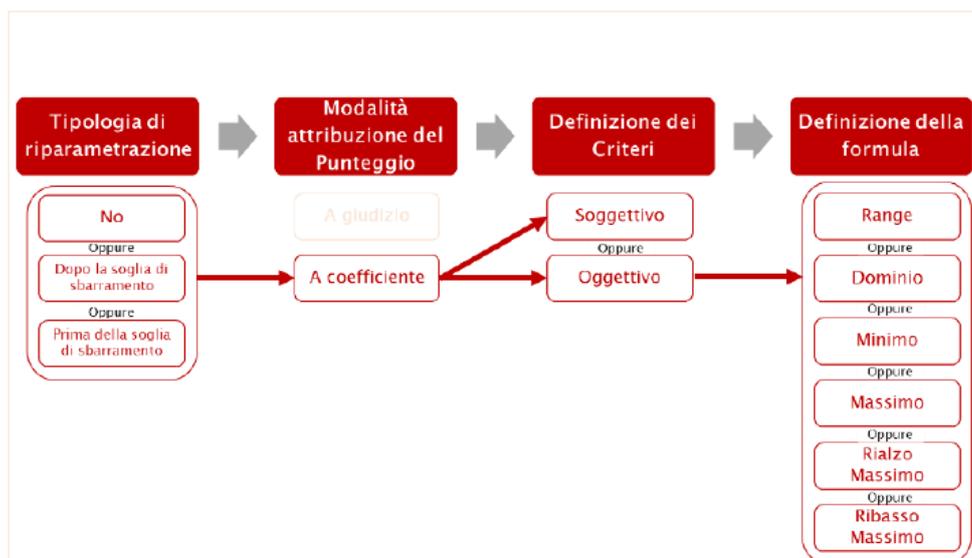
Durante la **definizione dei criteri di valutazione** dovrà essere selezionato dal menu a tendina “**Soggettivo**” e **non** “**Oggettivo**”. Una volta scelto “**Soggettivo**” il coefficiente verrà attribuito manualmente dalla Commissione giudicatrice sulla base del giudizio espresso.

### 2.3 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO A COEFFICIENTE

Modalità a “**coefficiente**”: questa modalità viene scelta al verificarsi anche solo di una delle seguenti condizioni:

- Nella procedura di gara sono presenti sia criteri di valutazione **sogettivi** (quando i punteggi sono attribuibili dalla Commissione giudicatrice) e **oggettivi** (quando i punteggi sono attribuibili automaticamente dalla piattaforma);
- Viene utilizzato il **confronto a coppie** per la valutazione dei criteri soggettivi;
- Si utilizza una scala di giudizi diversa da quella precedentemente illustrata;**
- La valutazione delle offerte avviene come media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

In base allo schema inizialmente illustrato, nella seguente figura vengono evidenziate le sequenze delle possibili scelte:



### ***Criteri soggettivi***

Per i criteri di natura soggettiva, legati cioè a una valutazione da parte della Commissione giudicatrice, occorre selezionare “soggettivo” nella definizione dei criteri.

In tal modo la Commissione giudicatrice, una volta effettuate le proprie valutazioni, inserirà nel sistema per ciascuna offerta un coefficiente variabile da 0 a 1.

La definizione del coefficiente da attribuire avviene al di fuori della piattaforma e può avvenire in una qualsiasi delle modalità previste negli atti di gara (es. confronto a coppie, media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, ecc.).

Tale opzione consente di gestire qualsiasi modalità di attribuzione del punteggio in quanto la Commissione, effettuate le proprie valutazioni, può attribuire a ciascuna offerta nel sistema un qualsiasi coefficiente variabile fra 0 e 1.

### ***Formule da utilizzare per criteri oggettivi***

Di seguito la descrizione delle formule che possono essere selezionate:

- “Dominio”: viene associato un giudizio a un “valore puntuale”. Ad esempio per l’attributo “presenza della certificazione di qualità”, associato al criterio di valutazione “in possesso di una certificazione di qualità” si esprime:
  - una valutazione pari ad “1” ad un’offerta che ne sia in possesso;
  - una valutazione pari ad esempio “0” ad un’offerta che non ne sia in possesso.

**In questo caso non vengono valutate offerte che presentano valori intermedi rispetto a quelli indicati. Bisogna quindi inserire, sulla documentazione di gara, specifico riferimento a questo criterio evidenziando la possibilità di offrire solo valori corrispondenti ai “valori puntuali” indicati.**

Questa formula deve essere utilizzata quando le possibilità di offerta dei concorrenti sono rappresentate solo da un predeterminato set di valori (es. si/no, alto/medio/basso, ecc.)

- **“Range”**: si definisce una valutazione associandola ad intervalli di valori selezionati. Ad esempio per l’attributo “memoria del dispositivo HW”, associato al criterio di valutazione “capacità di memorizzazione di un dispositivo HW” si esprime:
  - una valutazione pari ad esempio “0,1”, ad un’offerta in cui la memoria HW è compresa tra 10 Gigabyte e 20 Gigabyte;
  - una valutazione pari ad esempio “0,6”, ad un’offerta in cui la memoria HW è compresa tra 21 Gigabyte e 30 Gigabyte;
  - una valutazione pari ad esempio 1, ad un’offerta in cui la memoria HW compresa sia superiore a 30 Gigabyte.

**In questo caso vengono valutate tutte le casistiche di offerta purché comprese tra gli intervalli di valori indicati. Bisogna quindi fare attenzione ad impostare gli intervalli dei valori che si vogliono rendere valutabili e ammissibili.**

Questa formula deve essere utilizzata quando le offerte, in determinati range di valori, vengono considerate equivalenti. Inoltre si tratta di una formula indipendente e pertanto non deve essere utilizzata quando si prevede il rescaling sul singolo criterio.

- **Minimo**: determina il massimo punteggio al fornitore che ha fornito il valore più basso. Un valore offerto più basso sarà maggiormente premiante rispetto agli altri. La formula associata a questo formula risulta essere:

$$VAI = \frac{(V_{MIN})}{(V_{ai})}$$

dove:

**VAI**: coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente (a) per il criterio i-esimo;

**V<sub>ai</sub>**: valore offerto dal concorrente (a) per il parametro relativo al criterio i-esimo;

**V<sub>MIN</sub>** : valore minimo offerto per il parametro relativo al criterio i-esimo.

Questa formula deve essere utilizzata nel caso in cui si voglia premiare il minimo valore offerto e non è presente nelle specifiche tecniche un valore massimo accettabile. Infine nel caso di offerte pari a 0, la formula attribuisce a tutti gli altri concorrenti un punteggio pari a 0; pertanto occorre specificare nei documenti di gara un’offerta minima.

- **Massimo:** determina il massimo punteggio al fornitore che ha fornito il valore più alto. Un valore offerto più alto sarà maggiormente premiante rispetto agli altri. La formula associata a questo formula risulta essere:

$$VAI = \frac{(V_{ai})}{(V_{MAX})}$$

dove:

**VAI:** coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente a per il criterio i-esimo;

**$V_{ai}$**  : valore offerto dal concorrente a per il parametro relativo al criterio i-esimo;

**$V_{MAX}$**  : valore massimo offerto per il parametro relativo al criterio i-esimo.

Questa formula deve essere utilizzata nel caso in cui si voglia premiare il massimo valore offerto e non è presente nelle specifiche tecniche un valore minimo accettabile.

- **Rialzo Massimo:** in questo caso viene utilizzata dalla Piattaforma una formula specifica per il calcolo di un coefficiente da attribuire al concorrente i-esimo:

$$VAI = \frac{(V_{ai} - V_{sogi})}{(V_{MAX ai} - V_{sogi})}$$

dove:

**VAI:** coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente a per il criterio i-esimo;

**$V_{sogi}$** : valore minimo posto dalla SA per il parametro relativo al criterio i-esimo;

**$V_{ai}$**  : valore offerto dal concorrente a per il parametro relativo al criterio i-esimo;

**$V_{MAX ai}$**  : valore massimo offerto per il parametro relativo al criterio i-esimo.

Questa formula deve essere utilizzata nelle casistiche in cui si vuole premiare il massimo valore offerto rispetto a un valore minimo (soglia) previsto nei documenti di gara.

- **Ribasso Massimo:** in questo caso viene utilizzata dalla Piattaforma una formula specifica per il calcolo di un coefficiente da attribuire al concorrente i-esimo:

$$VAI = \frac{(V_{sogi} - V_{ai})}{(V_{sogi} - V_{MIN ai})}$$

dove:

**$VAI$** : coefficiente variabile fra 0 e 1 attribuito al concorrente a per il criterio iesimo;

**$V_{sogi}$** : valore massimo posto dalla SA per il parametro relativo al criterio iesimo;

**$V_{ai}$** : valore offerto dal concorrente A per il parametro relativo al criterio iesimo;

**$V_{MIN ai}$** : valore minimo offerto per il parametro relativo al criterio iesimo.

Questa formula deve essere utilizzata nelle casistiche in cui si vuole premiare il minimo valore offerto rispetto a un valore massimo (soglia) previsto nei documenti di gara.

## 4. PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Secondo le prescrizioni precedentemente illustrate, è possibile definire tutte le possibili modalità di attribuzione dei punteggi. Tuttavia, qualora si riscontrassero impedimenti di sorta, tale per cui non si riesce ad inserire nella piattaforma tutti i criteri, è possibile calcolare i relativi punteggi **al di fuori** della piattaforma inserendo in piattaforma solamente i coefficienti di giudizio finali.

Per procedere in tal senso bisogna selezionare le seguenti specifiche:

- riparametrazione: “**NO**”;
- modalità di attribuzione del punteggio: “**a coefficiente**”;
- tipologia: “**soggettiva**”;
- inserire un unico criterio (es. Punteggio tecnico complessivo).

Se, ad esempio, in una gara in cui il punteggio tecnico massimo è 60 e si assegnano (**al di fuori dalla Piattaforma**) i seguenti punteggi a 4 concorrenti:

- Concorrente A: 37,52 punti
- Concorrente B: 60,00 punti
- Concorrente C: 45,72 punti
- Concorrente D: 53,27 punti

In fase di aggiudicazione della gara la Commissione giudicatrice dovrà inserire nella piattaforma i seguenti coefficienti (max 10 decimali):

- Concorrente A:  $37,52/60,00 = 0,6253333333$
- Concorrente B:  $60,00 \text{ punti} = 1,00000$
- Concorrente C:  $45,72/60,00 \text{ punti} = 0,762000$
- Concorrente D:  $53,27/60,00 \text{ punti} = 0,8878333333$

Tale modalità di gestione del punteggio tecnico non è ottimale in quanto non consente di beneficiare di tutte le funzionalità della piattaforma. Il ricorso a tale modalità dovrebbe quindi essere limitato ai casi in cui non si riescano ad utilizzare le funzionalità precedentemente illustrate.